



COMUNE DI MELISSA
PROVINCIA DI CROTONE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 30-03-2019

OGGETTO: IUC. Imposta Municipale Unica IMU. Determinazione aliquota anno 2019.

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore 10:20, in Melissa e nel "Museo del Vino", convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Presidente del Consiglio N° 2595 in data 26 marzo 2019, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica, nelle persone dei signori:

COGNOME e NOME	P / A	COGNOME e NOME	P / A
Maltese Cataldo	P	BEVILACQUA ANGELA	P
SASSO SALVATORE	P	MURGI GINO	P
LONETTI MARIA TERESA	P	LAMANNA FRANCESCO	P
Rosati Edoardo	P	SCULCO MARIA CARMELA	P
GARRUBBA EMILIA	P	GABRIELE ANTONIO	P
GARRUBBA CARMEN	P	BALESTRIERI GIUSEPPINA	P
MACRI FERENC	A		

Componenti assegnati: Sindaco e N° 12 Consiglieri;
Componenti in carica : Sindaco e N° 12 Consiglieri;
Componenti presenti : N° 12 - Componenti assenti : 1

Assume la Presidenza il Sig. Rosati Edoardo, in qualità di PRESIDENTE, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Lo Moro Paolo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio, Garrubba Nicola Antonio ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. enti locali ha espresso parere per quanto riguarda la Regolarita' Tecnica nel testo riportato dopo il presente deliberando;

- Il Responsabile del servizio, Garrubba Nicola Antonio ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. enti locali ha espresso parere per quanto riguarda la Regolarita' contabile nel testo riportato dopo il presente deliberando;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento, sottolineando come trattasi di un allegato obbligatorio al Bilancio di previsione.

Cede la parola al Sindaco, il quale relazione sul punto.

Prende atto dell'assenza di ulteriori interventi nel merito della discussione in atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito di cui sopra;

Visti gli art. 8 e 9 del D.lgs n. 23/14.03.2011 recante "*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", e l'art. 13 del Decreto Legge n. 201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii.;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale "*... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore*";

Visti sia il D.lgs n. 504/30.12.1992, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili, limitatamente alle parti cui espressamente rinvia il suindicato Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii. e sia l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale;

Considerato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

Visto l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...";

Richiamata la Delibera C.C. n. 7 con la quale sono state confermate per l'anno 2018, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 25 del 06.03.2019, dotata della clausola di immediata eseguibilità, con la quale si addiveniva di mantenere invariata l'IMU 2019 rispetto alla previsione dell'esercizio 2018;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti favorevoli sette ed astenuti quattro (Lamanna, Sculco, Gabriele e Balestrieri) resi nelle forme di legge

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di procedere nel merito;

Con la seguente votazione

DELIBERA

1. di **confermare** per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU nelle seguenti misure:

- Aliquota abitazione principale: 0.76 %;
- Aliquota abitazioni in uso gratuito: 0,76%
- Aliquota cat. D1: 1,06%
- Aliquota altre cat. D: 0,76%
- Aliquota altri immobili: 0,76%
- Aree fabbricati: 0,76%
- Terreni agricoli esenti

2. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale “... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...”;

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 con separata votazione riportante il seguente esito: favorevoli sette ed astenuti quattro (Lamanna, Sculco, Gabriele e Balestrieri) resi nelle forme di legge.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- Il Responsabile del servizio, Garrubba Nicola Antonio ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs 267 del 18.08.2000, esprime parere per quanto riguarda la Regolarita' Tecnica

Melissa,

Il Responsabile del servizio
F.to Rag. **Garrubba Nicola Antonio**

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- Il Responsabile del servizio, Garrubba Nicola Antonio ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs 267 del 18.08.2000, esprime parere per quanto riguarda la Regolarita' contabile

Melissa,

Il Responsabile del servizio
F.to Rag. **Garrubba Nicola Antonio**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lo Moro Paolo

PRESIDENTE
F.to Rosati Edoardo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Melissa, 09 APR, 2019

IL MESSO COMUNALE
F.to Decarlo Eugenia Graziella

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- E' stata comunicata alla Prefettura con lettera n. 3027 in data odierna;

Melissa, 09 APR, 2019

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lo Moro Paolo

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Melissa, 03-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lo Moro Paolo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il

- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° L. 267/2000);
- Perché confermata con il voto espresso della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio (art. 127, 2° comma, L. 267/2000).

Melissa, 09 APR, 2019

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lo Moro Paolo